

CCNL Dirigenti industria - Rinnovo - Informativa

Circolare 319 del 13/03/2024 - Lavoro e Previdenza

Lo scorso 7 marzo, in Confindustria, si è svolto l'incontro con la delegazione negoziale di Federmanager, per il rinnovo del CCNL Dirigenti sulle materie del *welfare* e delle assicurazioni.

Federmanager ha posto l'accento sulla necessità di implementare adeguate politiche di *welfare* e, in particolare:

- ha prospettato l'opportunità di consolidare la *partnership* tra FASI e ASSIDAI, favorendo una maggiore diffusione del «Prodotto Unico», per salvaguardare ed elevare il posizionamento sul mercato;
- con riferimento al Previdai, ha proposto di:

1. incrementare il massimale retributivo annuo attualmente pari a € 180.000;
2. elevare l'importo del livello minimo annuo dei contributi a carico azienda attualmente pari a 4.800 euro;
3. ripartire in modo differenziato le aliquote di contribuzione al Fondo incrementando l'aliquota a carico dell'azienda dal 4 al 5%, ferma restando la facoltà della stessa, previo accordo con il dirigente, di farsi carico di una quota di contribuzione dovuta dal dirigente fino al limite del 3% rimanendo pertanto a carico del dirigente un contributo minimo nella misura dell'1%.

- ha proposto di introdurre forme di *welfare* aziendale per destinare uno specifico e distinto importo annuo, spendibile dal dirigente in beni e servizi che beneficiano di incentivi fiscali.

La delegazione di Confindustria ha confermato la disponibilità a discutere le diverse questioni sollevate da Federmanager sui temi del *welfare* senza, però, snaturare il contratto collettivo, che deve continuare ad essere una cornice di garanzia entro cui disciplinare il rapporto fra impresa e *manager*.

In questa prospettiva ha ribadito la necessità di privilegiare le politiche di *welfare* rivolte alle tematiche della previdenza integrativa e dell'assistenza sanitaria dal contratto collettivo nazionale, ritenendo i temi del *welfare* contrattuale una prerogativa esclusivamente aziendale.

Confindustria ha evidenziato, quindi, la necessità di considerare complessivamente il quadro dell'attuale sistema di *welfare*, la sua sostenibilità, anche economica, rispetto alle prospettive occupazionali, ma non solo, connesse con le transizioni digitali e *green*.

Federmanager, poi, ha riaperto la riflessione sull'opportunità – già affrontata nel precedente rinnovo – di tentare di dare attuazione agli artt. 12 e 15 del CCNL tramite una polizza dedicata.

Il confronto, però, ha confermato le vedute divergenti che, già durante la precedente fase di rinnovo, non hanno consentito di portare a compimento l'iniziativa.

Il prossimo incontro avrà ad oggetto le questioni relative alla formazione e alle politiche attive.

